

UDINE

Sbloccate le assunzioni all'ospedale

Rientra l'allarme personale all'azienda ospedaliero universitaria Santa Maria della misericordia. La Regione Fvg ha autorizzato i vertici dell'ospedale del capoluogo friulano a coprire i posti in turn-over e le proroghe dei contratti a tempo determinato in scadenza il 31 dicembre.

■ BARELLA A PAGINA 15

Rientra l'allarme, assunzioni sbloccate

Saranno coperti i posti in turn-over e prorogati i contratti in scadenza per 153 unità. Il direttore: «Un sospiro di sollievo»

di **Federica Barella**

Rientra l'allarme personale all'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia. La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso un atto della giunta, firmato negli ultimi giorni della scorsa settimana, ha autorizzato i vertici dell'ospedale del capoluogo friulano a coprire i posti in turn-over e le proroghe dei contratti a tempo determinato in scadenza il 31 dicembre.

Si tratta in tutto di 153 posti tra posizioni sanitarie, mediche, specialistiche e assistenziali, nonchè tecnici.

Il via libera è arrivato dopo che l'Azienda ospedaliero-universitaria friulana ha superato lo squilibrio di bilancio, squilibrio che bloccava appunto anche la gestione del personale. I conti sono stati rimessi a posto grazie a una riassegnazione di fondi, sempre da parte della giunta regionale, e il conseguente arrivo all'ospedale di Udine "Santa Maria della Misericordia" di un milione e mezzo di euro legati ai contributi per la spesa farmaceutica e di un altro milione e mezzo di euro che finirà direttamente all'Azienda ospedaliero-universitaria del capoluogo friulano e appartenente a una tranche più ampia di 2 milioni destinati complessivamente a tutta l'area vasta e già "spartiti" tra le diverse strutture.

Nello specifico, grazie a questo nuovo via libera per la copertura del turn-over potranno essere garantiti 23 posti, di cui 7 sotto il profilo infermieristico, 1 come tecnico sanitario, 2 come operatori socio-sanitari.

Per quanto riguarda il personale medico-dirigente, le assunzioni riguarderanno 8 professionisti con profilo dirigente medico area anestesia rianimazione (con concorso in espletamento e posti già coperti a determinato) e un diri-



Dopo l'allarme dei sindacati, ora le buone notizie. Dalla Regione è arrivato il via libera a nuove assunzioni in ospedale grazie al riequilibrio di bilancio

LE FIGURE COINVOLTE

I posti a tempo determinato riguarderanno soprattutto i profili infermieristici, gli operatori tecnici e quelli sociosanitari

gente medico per le altre seguenti aree: gastroenterologia, cardiologia, malattie infettive, radiodiagnostica e neurochirurgia.

Per quanto riguarda invece le proroghe dei contratti a tempo determinato che erano in scadenza al 31 dicembre, il provvedimento riguarda nello specifico 88 unità

con profilo infermieristico, 7 tecnici sanitari, 28 operatori socio-sanitari e 1 operatore tecnico preparatore di salme, oltre a 6 unità inquadrate come personale dirigente medico e sanitario. E nello specifico 4 dirigenti medici, rispettivamente per chirurgia generale, medicina interna, neurologia e oftalmologia oltre a un dirigente biologo per il laboratorio di genetica medica e un dirigente farmacista per la farmacia ospedaliera.

Proprio nei giorni scorsi i sindacati del personale ospedaliero avevano lanciato l'allarme mettendo in evidenza come il "concorso" recentemente realizzato per reclutare nuovi 25 nuovi infermieri, con ben 3.800 candidature, alla fine fosse risultato inutile per il "Santa Maria della Misericordia", stante il blocco delle assunzioni imposto dai conti. Ora, dopo queste novità in arrivo dalla giunta regionale, i vincitori del concorso tornano invece a sperare che la graduatoria venga man mano "smaltita".

«Aver sbloccato questa situazione - sottolinea il diretto-

RIEQUILIBRATO IL BUDGET

L'operazione che mette in parte in sicurezza il personale è avvenuta grazie a nuovi contributi per circa 3 milioni di euro

re generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Carlo Favaretti - ci regala un enorme sospiro di sollievo. Ma, considerata da vicino la situazione economica generale, è ovvio che ci dobbiamo di nuovo metter subito al lavoro a livello di ospedale, ma anche e soprattutto a livello di area vasta, per mettere in sicurezza i conti del 2013».

La data di riferimento, spiega ancora una volta il direttore Favaretti sono quelli relativi all'anno 2010, con un occhio particolare su quelli che erano in quella data le cifre e i numeri relativi al personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo Favaretti quotazioni in rialzo per Paolo Bordon



Regione e università di Udine si stanno già confrontando per arrivare a una soluzione rapida per il dopo Favaretti (foto). Il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine ha annunciato non solo la sua indisponibilità a un nuovo mandato, ma ha anche annunciato le dimissioni anticipate, dal 16 gennaio. E in un momento in cui il Santa Maria sta vivendo passaggi importanti: dall'inaugurazione del nuovo ospedale alla predisposizione anche del budget per il prossimo anno. Proprio per l'urgenza di arrivare quanto prima alla nomina di un successore, probabilmente la giunta regionale, di concerto con l'università, deciderà di "pescare" dalla graduatoria ancora valida del concorso che portò alla nomina di Favaretti. Indire un nuovo bando allungherebbe troppo i tempi. Tanto più che in molti credono che si arrivi invece a una nomina già entro Natale. Il nome più gettonato e presente nella graduatoria ancora valida è quello di Paolo Bordon, attuale direttore dell'Ass5 Bassa Friulana. Ma accanto a lui emergono quelli di Giorgio Ros, direttore Ass4 Medio Friuli, e di Adriano Marcolongo, direttore Ulss di Rovigo. (fe.ba.)